Scoperta proteina chiave per la diagnosi precoce del tumore al seno

Scoperta in Italia una **proteina chiave** per diagnosticare **precocemente** la forma più aggressiva di tumore al seno: il **carcinoma triplo negativo**. Lo studio, pubblicato sulla rivista *iScience*, è stato condotto dai ricercatori dell'*Università Federico II* in collaborazione con l'*Istituto Nazionale dei Tumori* (Ircs). La ricerca ha dimostrato che la **proteina Prune-1** è sovra-espressa in circa **il 50% delle cellule tumorali** delle donne con questa patologia. E che la sua espressione sarebbe correlata alla presenza di macrofagi di tipo M2, connessi a un **rischio più elevato di sviluppare metastasi**. "Nei topi – spiegano i ricercatori – una piccola molecola sarebbe inoltre in grado di inibire la conversione dei macrofagi verso il fenotipo M2 e di ridurre così il processo metastatico al polmone".

Il carcinoma mammario triplo negativo rappresenta **il 20% dei tumori al seno**. A causa di minori opzioni terapeutiche, la prognosi è ancora **infausta**. Il tasso di recidiva entro 5 anni dalla diagnosi è infatti **molto elevato**. Per aumentare la sopravvivenza, la **prevenzione** ad oggi resta la **migliore arma a disposizione**. Grazie ai risultati ottenuti in questo studio si cercherà di sviluppare quindi un **nuovo strumento diagnostico**. Lo scopo sarà comprendere quali tumori hanno **maggiore probabilità di sviluppare metastasi** nei polmoni o in aree più distanti in funzione dell'espressione della proteina identificata. "Occorreranno circa 1-2 anni di validazione – precisano i ricercatori – per dimostrare la sua efficacia nella diagnosi clinica".